



Procura distrettuale della Repubblica presso il Tribunale di Bologna

Ufficio del Procuratore distrettuale della Repubblica Giuseppe AMATO

Via Garibaldi nr. 6 Bologna

Sito: <http://www.procura.bologna.giustizia.it/>

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLE PROPOSTE DI TIROCINIO E *STAGE* IN AFFIANCAMENTO A MAGISTRATI PRESSO LA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI BOLOGNA

Si informa che presso questo ufficio giudiziario sono ammessi tirocini formativi in affiancamento a magistrati con le seguenti modalità di accesso:

A) Ai sensi dell'art. 73 legge 98/2013(e convenzione sottoscritta con il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Bologna in data 25 ottobre 2017):

per i laureati in giurisprudenza che abbiano conseguito un punteggio di laurea non inferiore a 105/110 ovvero una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, e che non abbiano compiuto i 30 anni di età.

La domanda può essere presentata presso questo ufficio con apposito modulo rinvenibile nel sito della Procura, e va:

- depositata presso la Segreteria di Direzione della PROCURA DELLA REPUBBLICA DI BOLOGNA in Via Garibaldi 6 - 40124 BOLOGNA
- ovvero spedita, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, a PROCURA DELLA REPUBBLICA DI BOLOGNA

Segreteria di Direzione

Via Garibaldi 6

40124 BOLOGNA

- ovvero trasmessa via mail al seguente indirizzo di posta elettronica della Procura della Repubblica di Bologna: prot.procura.bologna@giustizia.it

B) In base alla convenzione stipulata da questo ufficio: [la presente convenzione, relativamente a questa parte, non risulta ancora attiva. L'avvio sarà tempestivamente comunicato sul sito]

con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna ai sensi dell'art. 37 commi 4 e 5 legge 111/2011, sottoscritta in data 25 ottobre 2017 che consente di svolgere un anno di pratica forense in affiancamento ad un magistrato della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bologna sulla base dei criteri previsti nel mansionario che segue e comunque con le stesse modalità stabilite per i tirocini di cui alla lettera A.

Lo stage è riservato ai praticanti che abbiano riportato una media di almeno 25/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e

diritto amministrativo, ovvero un punteggio di laurea non inferiore a 100/110 e che non abbiano compiuto i 30 anni di età.

La domanda può essere presentata presso questo ufficio con apposito modulo rinvenibile sul sito della Procura secondo le stesse modalità di cui al punto A.

I tirocinanti ammessi allo *stage* formativo saranno assegnati ad un magistrato affidatario e potranno svolgere le seguenti attività:

ATTIVITÀ DI SUPPORTO DELLA FASE DELLE INDAGINI PRELIMINARI

Premessi i limiti intrinseci di partecipazione o assistenza del tirocinante nella fase delle indagini preliminari, connotate da naturale segretezza, i tirocinanti possono svolgere i seguenti compiti di studio e approfondimento:

a) ricerche - anche a mezzo dei supporti informatici a disposizione dell'Ufficio -delle fonti normative, principali e secondarie, nonché di giurisprudenza e dottrina, funzionali alla risoluzione dei singoli casi;

b) approfondimenti su questioni di diritto ricorrenti e/o particolarmente complesse, redazione di sintesi della posizione di giurisprudenza e dottrina;

c) redazione di minute di provvedimenti di competenza del pubblico ministero (richieste di archiviazione, avvisi di conclusione delle indagini preliminari, richieste di decreti penali di condanna, etc.) che il magistrato formatore riterrà di affidare al tirocinante secondo una sua valutazione discrezionale che terrà conto delle esigenze di segretezza e complessità sottese al procedimento trattato;

ATTIVITÀ PREPARATORIE DELL'UDIENZA

d) preparazione delle udienze (dibattimentali, preliminari, camerali) con il magistrato, con studio dei fascicoli indicati da quest'ultimo;

e) preparazione, con la supervisione del magistrato affidatario, di schede di sintesi del processo (stato del procedimento, adempimenti d'udienza; capi di imputazione, fonti di prova, richieste probatorie, questioni di fatto e di diritto rilevanti, etc...);

ATTIVITÀ IN UDIENZA

f) partecipazione alle udienze (dibattimentali, preliminari, camerali), in affiancamento del Pubblico Ministero d'udienza

g) preparazione, con la supervisione del magistrato affidatario, dell'esame o controesame di testi ed imputati;

h) studio, con la supervisione del magistrato affidatario, delle prove raccolte in vista del compimento di eventuali attività integrative di indagine ovvero ai fini della elaborazione di eventuali richieste ex art. 507 c.p.p.;

i) studio, con la supervisione del magistrato affidatario, delle prove raccolte in vista dell'elaborazione dello schema di requisitoria;

ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALL'UDIENZA

j) lettura ed analisi delle sentenze, in vista della proposizione dell'eventuale impugnazione, con redazione di scheda di appello o di ricorso in Cassazione.

All'esito dell'ammissione sarà predisposto un apposito **progetto formativo** in cui verranno dettagliate anche le modalità di frequenza concordate con il magistrato affidatario.

All'esito del tirocinio verrà rilasciata un'**attestazione della frequenza** del tirocinio corredata da breve relazione del magistrato affidatario nonché del magistrato coordinatore.

I tirocinanti saranno tenuti a rispettare i seguenti obblighi:

- I. seguire le indicazioni del magistrato coordinatore e del magistrato affidatario, facendo riferimento a costoro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
 - II. rispettare gli obblighi di riservatezza e segreto in relazione a notizie e dati di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio;
 - III. rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - IV. astenersi dalla deposizione testimoniale su quanto appreso in ragione dell'attività svolta;
 - V. rispettare gli orari concordati con il magistrato formatore;
 - VI. concordare con il magistrato formatore che ne riferirà al Coordinatore, le eventuali assenze che dovranno comunque essere recuperate;
 - VII. tenere regolarmente il "quaderno del tirocinio ex art. 73 L. 98/2011 ed ex art 37 l. 111/2011";
 - VIII. astenersi dallo studiare fascicoli o seguire udienze relative a cause in trattazione davanti al magistrato affidatario provenienti dallo studio legale ove eventualmente svolge o ha svolto pratica forense;
 - IX. indicare al magistrato affidatario ogni altra situazione di incompatibilità, anche sopravvenuta.
- X. partecipare ai corsi di formazione specificamente previsti per i tirocinanti e a quelli indicati dal magistrato affidatario-formatore;
- XI. tenersi costantemente aggiornato sulla programmazione dei corsi di formazione dedicati ai tirocinanti da parte della scuola superiore della Magistratura, in quanto parte integrante del Tirocinio (per i soli tirocini ai sensi dell'art. 73)

Si informa inoltre che:

- il magistrato coordinatore dei tirocini è il dott. Antonio Gustapane;
- il tirocinio potrà essere interrotto nel caso in cui siano violati gli obblighi di cui sopra, per il venir meno del rapporto fiduciario e per sopravvenute esigenze organizzative;
- ogni ulteriore informazione sulle proposte di tirocini può essere richiesta al sopra indicato magistrato, all'indirizzo di posta elettronica antonio.gustapane@giustizia.it, nonché alla Segreteria di Direzione all'indirizzo di posta elettronica segreteria@giustizia.it;
- ogni informazione sulla convenzione sopra menzionata può essere richiesta presso gli enti sottoscrittori Ordine degli Avvocati di Bologna e Procura della Repubblica di Bologna;
- per le domande ex art. 37 legge 111/2011 e relativa convenzione occorre compilare l'apposito modulo che può essere rinvenuto sul sito della Procura o presso la Segreteria di Direzione (**tirocinio attualmente non attivo**);
- per le domande ex art. 73 legge 98/2011 e relativa convenzione occorre compilare l'apposito modulo che può essere rinvenuto sul sito della Procura o presso la Segreteria di Direzione.